

Il materiale utilizzato per realizzare la poltrona Vicario è un particolare tipo di plastica che si chiama preimpregnato perchè è formato sostanzialmente da un materiale plastico impregnato di sottilissime fibre di vetro.

Si garantisce così una fortissima resistenza del materiale a tutti i tipi di sforzi esattamente come avviene nel cemento armato dove nel cemento sono annegati i tondi di ferro.

La tecnologia di applicazione è concettualmente piuttosto semplice. Il materiale, che si presenta come una specie di materassino morbido, viene introdotto, opportunamente tagliato, nello stampo d'acciaio e, la pressa si chiude sullo stampo che, schiacciando il materiale, lo fa scorrere su tutta la sua superficie e gli fa assumere la forma voluta. Lo stampo viene poi aperto dopo qualche minuto e l'oggetto viene estratto completamente finito in ogni particolare e pronto ad essere usato.

Il pezzo finito si presenta come un sottile foglio molto rigido e tale caratteristica ha suggerito l'adozione di un disegno molto particolare che conciliasse la funzionalità immediata dell'oggetto (in questo caso una poltrona) con i vinco

li posti dal materiale stesso.

Dato che, fondamentalmente, si tratta di un foglio, è sembrato che la soluzione più naturale e logica per dare la forza e la rigidità necessaria a questo foglio per fungere da sostegno ad una persona seduta, fosse di piegarlo secondo delle curvature che facessero scorrere naturalmente il materiale e la fibra di vetro nello stampo e dessero quindi la rigidità necessaria alle gambe ai braccioli al sedile ed allo schienale. La forma che ne è scaturita altro non è che il risultato di questo concetto in formatore e l'aspetto che ne deriva tro va, a mio avviso, un valore espressivo appunto da un corretto e semplice uso di un nuovo materiale.

A me sembra che tutti gli oggetti debbo no apparire per quello che sono e per come sono fatti. Nel nostro caso si capisce su bito che questa non può essere una poltro na di legno o di ferro ma che solo attre verso all'uso di una tecnologia e di un materiale nuovo si potrebbe ottenere tale oggetto e soprattutto tale forma.

Questo mi sembra il risultato più impor tante perchè se è pur vero che questo man teriale plastico ha delle caratteristiche di uso e di resistenza tali, per esempio,

da consentire di lasciare la poltrona al
l'aperto senza che questa si deteriori mi
nimamente, mi sembra ancora più interes
sante che questo nuovo materiale, se usato se
condo un disegno dettato da un corretto u
so tecnologico, dia come risultato una nuo
va forma, caratteristica del nostro tempo
e significativa perchè ripetuta in un gran
dissimo numero di esemplari e pertanto de
stinata a far parte di un paesaggio di ar
di che è la logica conseguenza di quella
produzione in grande serie per cui la pol
trona Vicario è stata disegnata.